

# DNV BUSINESS ASSURANCE ITALY S.R.L.

## CERTIFICAZIONE DEL PROFESSIONISTA DELLA SECURITY AI SENSI DEL DISCIPLINARE DEL CAPO DELLA POLIZIA – DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA DEL 24 FEBBRAIO 2015

### SECURITY EXPERT SECURITY MANAGER SENIOR SECURITY MANAGER

Document: **SCHEMA DI CERTIFICAZIONE DEL PERSONALE**

Title: **CERTIFICAZIONE DEL PROFESSIONISTA DELLA SECURITY**

<b>Prepared by</b>	sign: RAI, SDJ, M. Gustinetti	<b>Document revision:</b>	<b>Rev. 7</b>
<b>Reviewed by</b>	date & sign: 2021-07-27 C. Baroncini		
<b>Approved by</b>	date & sign: 2021-07-27 – DMV	<b>Date of issue</b>	2021-07-28

Revisione	Descrizione	Date
0	Prima edizione	2015-10-12
1	Modifica al paragrafo 4.6 – Mantenimento	2017-01-30
2	Modifica al paragrafo 4.2.2.3 – Prove d’esame	2017-08-31
3	Modifica titolo e adeguamento UNI 10459:2017	2018-02-06
4	Modifica al paragrafo 4.3	2019-11-11
5	Inserimento paragrafo 4.10	2020-07-30
6	Modifica ragione sociale DNV, inserimento regole sospensione ritiro certificato Paragrafo 4.6	2021-07-13
7	Recepimento Circolare Accredia n.14/2021 paragrafi 3.4.1-3.4.2-3.4.3	2021-07-28

## INDICE

<b>1</b>	<b>OGGETTO</b> .....	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>RIFERIMENTI</b> .....	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>GENERALITA</b> .....	<b>3</b>
3.1	<i>PROFILI</i> .....	3
3.2	<i>ASPETTI ETICI E DEONTOLOGICI</i> .....	4
3.3	<i>ASPETTI COMPORTAMENTALI</i> .....	5
3.4	<i>REQUISITI</i> .....	5
3.4.1	<b>Security Expert</b> .....	5
3.4.2	<b>Security Manager</b> .....	6
3.4.3	<b>Senior Security Manager</b> .....	7
3.4.4	<b>Esperienza di lavoro specifica (per tutti i profili)</b> .....	8
<b>4</b>	<b>PROCESSO DI CERTIFICAZIONE</b> .....	<b>8</b>
4.1	<i>PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CERTIFICAZIONE</i> .....	8
4.2	<i>PROCESSO DI VALUTAZIONE</i> .....	9
4.2.1	<b>Valutazione Documentale</b> .....	9
4.2.2	<b>Esame di certificazione</b> .....	9
4.2.2.1	Sessioni.....	9
4.2.2.2	Costituzione della commissione .....	9
4.2.2.3	Prove di esame .....	9
4.2.2.4	Materie d’esame.....	9
4.2.2.5	Svolgimento .....	9
4.2.2.6	Criteri di valutazione.....	10
4.2.2.7	Ripetizione dell’esame.....	10
4.3	<i>RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE</i> .....	10
4.4	<i>ISCRIZIONE AL REGISTRO</i> .....	11
4.5	<i>VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE</i> .....	11
4.6	<i>MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE E SORVEGLIANZA</i> .....	11
4.7	<i>RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE</i> .....	12
4.8	<i>DISDETTA DELLA CERTIFICAZIONE</i> .....	13
4.9	<i>TRASFERIMENTO DEI CERTIFICATI</i> .....	13
4.10	<i>TRASFERIMENTO DEI CERTIFICATI AD ALTRO REGISTRO</i> .....	14
<b>5</b>	<b>MODIFICHE DELLO SCHEMA DI CERTIFICAZIONE</b> .....	<b>14</b>
<b>6</b>	<b>RISERVATEZZA</b> .....	<b>14</b>
<b>7</b>	<b>RISPETTO DEL CODICE DEONTOLOGICO</b> .....	<b>14</b>
<b>8</b>	<b>SOSPENSIONE DELLA CERTIFICAZIONE</b> .....	<b>15</b>
<b>9</b>	<b>RITIRO E ANNULLAMENTO DELLA CERTIFICAZIONE</b> .....	<b>15</b>
<b>10</b>	<b>RECLAMI E RICORSI</b> .....	<b>15</b>
<b>11</b>	<b>TARIFFE</b> .....	<b>15</b>

## 1 OGGETTO

Il presente documento definisce lo schema per la Certificazione delle competenze dei candidati per la figura professionale:

***Professionista della Security ai sensi del disciplinare del capo della polizia – direttore generale della pubblica sicurezza del 24 febbraio 2015***

Per i seguenti profili:

- ***Security Expert***
- ***Security Manager***
- ***Senior Security Manager***

Tale certificazione è rilasciata da DNV BUSINESS ASSURANCE ITALY S.r.l.

Il presente regolamento stabilisce la procedura connessa al processo di certificazione in tutti i suoi requisiti e passaggi.

## 2 RIFERIMENTI

- **UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012: Valutazione della conformità - Requisiti generali per organismi che eseguono la certificazione di persone (nella revisione vigente);**
- **ACCREDIA RG-01 Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione (nella revisione vigente);**
- **ACCREDIA RG-01-02 Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione del Personale (nella revisione vigente);**
- **UNI 10459:2017 – Attività professionali non regolamentate – Professionista della Security – Requisiti di conoscenza, abilità e competenza;**
- **D.M. 1 dicembre 2010, n.269 "Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del regolamento di attuazione del TU delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti;**
- **D.M. 4 giugno 2014, n. 115 "Regolamento recante disciplina delle caratteristiche e dei requisiti richiesti per l'espletamento dei compiti di certificazione indipendente della qualità e della conformità degli istituti di vigilanza privati, autorizzati a norma dell'articolo 134 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, e dei servizi dagli stessi offerti. Definizione delle modalità di riconoscimento degli organismi di certificazione indipendente";**
- **Disciplinare del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 24.02.2015.**

## 3 GENERALITÀ

### 3.1 Profili

La norma UNI 10459:2017 definisce i requisiti relativi all'attività professionale coinvolta nel processo di security, ossia la persona le cui conoscenze, abilità e competenze sono tali da garantire la gestione

complessiva del processo o di rilevanti sotto-processi. In particolare, la norma delinea tre livelli di Professionista della Security in funzione dei contesti organizzativi di diversa complessità:

1) Professionista della Security di primo livello (operativo – **Security Expert**): orientato ad una media complessità di security, considerate l'organizzazione e le attività svolte;

2) Professionista della Security di secondo livello (manageriale – **Security Manager**): orientato ad una medio-alta complessità di security, considerate l'organizzazione e le attività svolte;

3) Professionista della Security di terzo livello (alto manageriale – **Senior Security Manager**): orientato alla massima complessità di security, considerate l'organizzazione e le attività svolte.

Le aree di responsabilità che rientrano nella funzione del Professionista della Security possono essere individuate nelle seguenti attività specifiche:

- analisi dei rischi di security
- antifrode
- antintrusione
- attività formativa/informativa al personale dell'Organizzazione sui rischi di security
- audit tecnico di security
- business/competitive intelligence
- conformità alle prescrizioni legali
- coordinamento dei sistemi integrati di sicurezza delle strutture, della continuità operativa, delle risorse umane ed economiche di security
- gestione della vigilanza privata, delle crisi, delle investigazioni private affidate a terzi
- gestione e protezione dei dati sensibili, delle informazioni classificate
- investigazioni
- monitoraggio e reporting di security
- protezione da spionaggio industriale
- protezione di infrastrutture critiche
- protezione e tutela del management dell'Organizzazione
- rapporti con le Forze di polizia e Forze armate, agenzie e istituzioni pubbliche
- sicurezza informatica
- supervisione della gestione dei contratti di security
- supporto al datore di lavoro per la tutela dei lavoratori dai rischi di origine criminosa
- Tutela del know-how, segreto industriale e delle risorse immateriali

Un professionista della security potrebbe essere coinvolto, a vario titolo, nella gestione strategica, tattica o operativa di ognuna di queste aree singolarmente, di loro combinazioni o di tutte insieme.

Compiti, abilità e conoscenze richiesti al Professionista della Security sono indicati nell'Appendice A della norma UNI 10459:2017.

### **3.2 Aspetti etici e deontologici**

Gli aspetti etici e deontologici, di personalità e l'integrità morale costituiscono elementi essenziali per ricoprire le funzioni svolte dalle figure professionali della security. Il Codice Etico rappresenta lo strumento attraverso il quale le figure professionali della security garantiscono la gestione trasparente ed efficace delle proprie attività e delle relazioni umane. Ove esistente, ai candidati verrà richiesto, pertanto, l'invio del Codice Etico della propria organizzazione firmato, ovvero si provvederà a richiedere un'autodichiarazione relativa ai requisiti di integrità morale al Candidato.

### 3.3 *Aspetti comportamentali*

Il professionista della Security deve rispettare i principi di integrità professionale. Nello specifico, si assicura di agire:

- In assenza di giudizi precostituiti;
- Avendo il controllo dei propri stati emotivi e operando al fine di mantenerlo o ristabilirlo in situazioni di forte stress;
- Adottando strumenti che facilitino la comunicazione verbale e scritta;
- Promuovendo le attività che prevedano obiettivi chiari e raggiungibili;
- Mostrando interesse verso le innovazioni;
- Adattandosi alle situazioni di contesto in modo tempestivo ed efficace.

Per la valutazione degli aspetti sopra citati, è richiesta una **documentazione di idoneità, rilasciata da uno psicologo iscritto all'Ordine**, dei requisiti espressi nell'Appendice D della norma UNI 10459:2017.

### 3.4 *Requisiti*

Il candidato che intende certificarsi deve dare dimostrazione di possedere e mantenere nel tempo i requisiti di apprendimento formale/non formale/informale indicati nei seguenti paragrafi.

#### 3.4.1 *Security Expert*

a. **Titolo di Studio**

- i) Laurea di I livello che includa discipline almeno in parte afferenti alle conoscenze del Professionista della Security  
oppure
- ii) Laurea di II livello o di diploma di master universitario di primo o secondo livello in materia di Security  
oppure
- iii) Diploma di scuola media superiore

b. **Formazione:**

- i) Master universitario (60 crediti formativi) di primo o secondo livello in materia di Security erogato da Università riconosciute dal MIUR  
oppure
- ii) superamento di corso universitario di almeno 120 ore con attestazione finale dell'ateneo responsabile, aventi per argomento la gestione della security per materie afferenti alle competenze del profilo, erogato da Università riconosciute dal MIUR oppure da Enti di formazione Accreditati dalla Regione  
oppure
- iii) percorso formativo di 90 ore, secondo la UNI 10459:2015 con integrazione di corso formativo di 30 ore che ricopra tutti i contenuti di competenze elencate nell'ultima edizione

della norma, , erogato da Università riconosciute dal MIUR oppure da Enti di formazione Accreditati dalla Regione.

**c. Esperienza lavorativa:**

- i) Nel caso di Laurea di I livello, minimo 4 anni di esperienza professionale continuativa di security, nel privato, anche come consulente, o in organismi pubblici di sicurezza, di cui almeno 2 anni in incarichi con responsabilità e autonomia coerenti con il livello
- ii) se in possesso di laurea di II livello o di diploma di master universitario di primo o secondo livello in materia di security, il periodo complessivo di esperienza professionale si riduce a 2 anni, in incarichi non meramente esecutivi
- iii) se in possesso di diploma di scuola media superiore, minimo 8 anni di esperienza professionale continuativa di security, nel privato, anche come consulente, o in organismi pubblici di sicurezza, di cui almeno 4 anni in incarichi con responsabilità e autonomia coerenti con il livello.

### 3.4.2 Security Manager

**a. Titolo di Studio**

- i) Laurea di I livello di una classe che includa discipline almeno in parte afferenti alle conoscenze del Professionista della Security  
oppure
- ii) Laurea di II livello o di diploma di master universitario di primo o secondo livello in materia di Security  
oppure
- iii) Diploma di scuola media superiore

**b. Formazione**

- i) Master universitario (60 crediti formativi) di primo o secondo livello in materia di Security erogato da Università riconosciute dal MIUR  
oppure
- ii) superamento di corso universitario di almeno 120 ore con attestazione finale dell'ateneo responsabile, aventi per argomento la gestione della security per materie afferenti alle competenze del profilo, erogato da Università riconosciute dal MIUR oppure da Enti di formazione Accreditati dalla Regione  
oppure
- iii) percorso formativo di 90 ore, secondo la UNI 10459:2015 con integrazione di corso formativo di 30 ore che ricopra tutti i contenuti di competenze elencate nell'ultima edizione

della norma, , erogato da Università riconosciute dal MIUR oppure da Enti di formazione Accreditati dalla Regione.

**c. Esperienza lavorativa**

- i) Nel caso di Laurea di I livello, minimo 8 anni di esperienza professionale continuativa di security, nel privato, anche come consulente, o in organismi pubblici di sicurezza, di cui almeno 4 anni in incarichi con responsabilità e autonomia coerenti con il livello
- ii) Se in possesso di laurea di II livello o di diploma di master universitario di primo o secondo livello in materia di security, il periodo complessivo di esperienza professionale si riduce a 5 anni, di cui 3 anni in incarichi con responsabilità e autonomia coerenti con il livello
- iii) Se in possesso di diploma di scuola media superiore, minimo 12 anni di esperienza professionale continuativa di security, nel privato, anche come consulente, o in organismi pubblici di sicurezza, di cui almeno 6 anni in incarichi con responsabilità e autonomia coerenti con il livello.

### 3.4.3 Senior Security Manager

**a. Titolo di Studio**

- i) Laurea di I livello di una classe che includa discipline almeno in parte afferenti alle conoscenze del Professionista della Security  
oppure
- ii) Laurea di II livello o di diploma di master universitario di primo o secondo livello in materia di Security  
oppure
- iii) Diploma di scuola media superiore

**b. Formazione**

- i) Master universitario (60 crediti formativi) di primo o secondo livello in materia di Security erogato da Università riconosciute dal MIUR  
oppure
- ii) superamento di corso universitario di almeno 120 ore con attestazione finale dell'ateneo responsabile, aventi per argomento la gestione della security per materie afferenti alle competenze del profilo, erogato da Università riconosciute dal MIUR oppure da Enti di formazione Accreditati dalla Regione  
oppure
- iii) percorso formativo di 90 ore, secondo la UNI 10459:2015 con integrazione di corso formativo di 30 ore che ricopra tutti i contenuti di competenze elencate nell'ultima edizione

della norma, , erogato da Università riconosciute dal MIUR oppure da Enti di formazione Accreditati dalla Regione.

### c. Esperienza lavorativa

- i) Se in possesso di lauree di I livello, minimo 12 anni di esperienza professionale continuativa di security, nel privato, anche come consulente, o in organismi pubblici di sicurezza, di cui almeno 6 anni in incarichi con responsabilità e autonomia coerenti con il livello
- ii) Se in possesso di laurea di II livello o di diploma di master universitario di primo o secondo livello in materia di security, minimo 10 anni di esperienza professionale continuativa di security, nel privato, anche come consulente, o in organismi pubblici di sicurezza, di cui almeno 6 anni in incarichi con responsabilità e autonomia coerenti con il livello
- iii) Se in possesso di diploma di scuola media superiore, minimo 20 anni di esperienza professionale continuativa di security, nel privato, anche come consulente, o in organismi pubblici di sicurezza, di cui almeno 8 anni in incarichi con responsabilità e autonomia coerenti con il livello.

### 3.4.4 Esperienza di lavoro specifica (per tutti i profili)

I requisiti di apprendimento informale della norma UNI 10459:1995 restano validi anche per l'attuale schema, pertanto vengono considerati validi ai fini del conteggio degli anni di esperienza lavorativa i seguenti percorsi professionali:

- esperienza lavorativa di security maturata in ambito consulenziale;
- esperienza lavorativa maturata, alle dipendenze di un'azienda, in qualità di professionista di security aziendale;
- esperienza maturata in attività di studi, ricerca e didattica nello specifico settore;
- esperienza maturata all'interno di strutture di sicurezza dello Stato.

## 4 PROCESSO DI CERTIFICAZIONE

Il processo di certificazione segue l'iter come indicato al paragrafo 4 del "Regolamento generale per la certificazione del personale", nella sua versione in vigore.

La certificazione ha una durata di cinque anni secondo il seguente schema:

Anno	0	1°	2°	3°	4°	5°
Fase	Certificazione	Sorveglianza	Sorveglianza	Sorveglianza	Sorveglianza	Rinnovo
Modalità di esame	Documentale, 2 Scritti ed 1 orale	Documentale	Documentale	Documentale	Documentale	Documentale ed eventualmente orale

### 4.1 Presentazione della richiesta di certificazione

Il candidato interessato a conseguire la certificazione secondo il presente schema presenta la sua richiesta compilando il modulo "Richiesta di certificazione" e segue quanto indicato nel paragrafo 4.1 del "Regolamento Generale per la Certificazione del personale".



## 4.2 Processo di valutazione

Si fa riferimento a quanto riportato nel corrispettivo paragrafo del "Regolamento Generale per la Certificazione del personale" nella sua revisione in vigore.

### 4.2.1 Valutazione Documentale

Si fa riferimento a quanto riportato nel corrispettivo paragrafo del "Regolamento Generale per la Certificazione del personale" nella sua revisione in vigore.

### 4.2.2 Esame di certificazione

#### 4.2.2.1 Sessioni

Si fa riferimento a quanto riportato nel corrispettivo paragrafo del "Regolamento Generale per la Certificazione del personale" nella sua revisione in vigore.

#### 4.2.2.2 Costituzione della commissione

Si fa riferimento a quanto riportato nel corrispettivo paragrafo del "Regolamento Generale per la Certificazione del personale" nella sua revisione in vigore.

#### 4.2.2.3 Prove di esame

L'esame è costituito dalle seguenti prove:

- **Test scritto**, composto a sua volta da **un questionario** ed un **caso di studio**; il questionario è composto di non meno di 20 domande a risposta multipla (ai candidati è concesso un tempo minimo di 90 minuti ed un tempo massimo di 120 minuti per completare la prova scritta).  
Obiettivo del questionario è quello di accertare il possesso, da parte del Candidato, delle conoscenze e delle capacità di interpretazione ed applicazione delle tematiche relative alla Security aziendale. Il caso di studio è finalizzato ad accertare le conoscenze e l'abilità nel progettare e gestire sistemi di organizzazione della security integrata aziendale.
- **Colloquio orale** (durata non inferiore a 20 minuti): è finalizzato a:
  - approfondire il livello di conoscenza degli elementi culturali di base e delle abilità di cui alle prove scritte (questionario e caso di studio),
  - approfondire, nell'ambito dell'esperienza professionale, le informazioni presentate dal Candidato,
  - valutare l'adeguatezza, l'estensione ed il grado di aggiornamento delle esperienze specifiche operative,
  - verificare il modo di gestire i rapporti interpersonali del Candidato,
  - valutare le caratteristiche personali previste dalla Norma di riferimento in funzione del profilo del Professionista della Security in oggetto.

#### 4.2.2.4 Materie d'esame

Gli argomenti oggetto di esame sono definiti dai paragrafi 4 e 5 e dall'Appendice A della norma UNI 10459:2017

#### 4.2.2.5 Svolgimento

La lista degli iscritti all'esame è consegnata alla commissione d'esame. Si procede all'identificazione dei presenti tramite il controllo del documento d'identità in corso di validità. I candidati hanno il dovere di segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse o di potenziale lesione del diritto di imparzialità a DNV BUSINESS ASSURANCE ITALY S.r.l. che valuterà prontamente tali segnalazioni e ne darà risposta al candidato. Eseguita l'identificazione, si procede alla consegna del testo delle prove scritte comunicando le modalità ed il tempo di esecuzione delle prove. Allo scadere del tempo indicato per la prova, la

commissione ritira gli elaborati, procede con la loro correzione e redige il calendario degli esami orali. Al termine del colloquio orale la commissione comunica al candidato l'esito dell'esame e delle singole prove (scritti e orale).

Durante lo svolgimento dell'esame, il candidato è tenuto a rispettare i seguenti comportamenti:

- non parlare con gli altri candidati durante lo svolgimento della prova;
- non assistere alla prova orale di altri candidati;
- non usare il cellulare o altro materiale (libri, appunti, etc) durante l'esame;
- non copiare.

A conclusione della prova di esame, la commissione compila la relativa sezione del "Rapporto d'esame" e comunica singolarmente ai candidati l'esito dell'esame.

Ai candidati è concesso il diritto di visionare i test scritti e le griglie di valutazione utilizzate in sede d'esame.

#### **4.2.2.6 Criteri di valutazione**

Il punteggio da assegnare alle prove è definito dai seguenti criteri:

##### **Prova scritta**

Il punteggio massimo ottenibile per le singole prove scritte è di 100 punti.

La prova scritta si ritiene superata quando si raggiunge il punteggio di almeno 60 punti.

Per essere ammesso alla prova orale il candidato deve aver superato entrambe le prove scritte.

##### **Prova orale**

Il punteggio massimo ottenibile della prova orale è di 100 punti.

La prova si ritiene superata quando si raggiunge il punteggio di almeno 60 punti.

**L'esame di certificazione** si considera superato se il punteggio è di almeno 60 punti in ognuna delle prove.

#### **4.2.2.7 Ripetizione dell'esame**

**Se il candidato ha superato una sola delle due prove scritte, non è ammesso all'orale. La prova superata rimane comunque valida per un anno, trascorso il quale dovrà ripetere l'esame per intero.**

**Se il candidato ha superato le due prove scritte, ma non quella orale, potrà ripetere la prova orale entro un tempo massimo di un anno, trascorso il quale dovrà ripetere l'esame per intero.**

I candidati che ripetono l'esame alle condizioni sopracitate non sono soggetti ad oneri aggiuntivi.

L'eventuale ulteriore ripetizione della prova d'esame per intero, comporta il pagamento della sola quota corrispondente alla voce "Partecipazione esame" indicata nel tariffario vigente.

### **4.3 Rilascio della certificazione**

Il comitato di Delibera, visti tutti i documenti attestanti il superamento delle prove di certificazione, l'analisi positiva dei documenti e le ricevute dei versamenti, delibera l'emissione del certificato che viene emesso dalla segreteria e ne attesta l'esito nell'apposita sezione del "Rapporto d'esame".

Il rilascio della certificazione è subordinato al pagamento, secondo quanto specificato nell'apposita sezione pubblicata sul sito web per la certificazione, della quota relativa all'emissione del certificato e l'iscrizione sul Registro. Il certificato viene emesso in formato digitale. La data di emissione del certificato decorre dalla data di delibera della certificazione. Per la figura professionale del Professionista della Security è prevista l'emissione di un marchio di certificazione.

Contestualmente alla comunicazione del rilascio della certificazione viene concessa l'autorizzazione all'uso del marchio di certificazione. Il marchio è proprietà esclusiva di DNV BUSINESS ASSURANCE ITALY S.r.l. e ne è vietato l'uso senza esplicita autorizzazione o qualora il certificato sia sospeso e/o ritirato come contrattualmente previsto.

Il personale certificato è tenuto ad utilizzare il marchio e/o il certificato in accordo ai requisiti definiti nel "Regolamento e manuale d'uso del marchio di certificazione di DNV BUSINESS ASSURANCE ITALY S.r.l."

DNV BUSINESS ASSURANCE ITALY deve inoltre comunicare al Comitato tecnico di cui all'articolo 260-ter, comma 4, del Regolamento d'esecuzione T.U.L.P.S., con posta certificata (mail: [dipps.polammaen.rm@pecps.interno.it](mailto:dipps.polammaen.rm@pecps.interno.it)) entro 60 giorni dalla loro emissione, i certificati emessi.

**DNV BUSINESS ASSURANCE ITALY S.r.l., invierà** al Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza con posta certificata (mail: [dipps.polammaen.rm@pecps.interno.it](mailto:dipps.polammaen.rm@pecps.interno.it)) e alla **Prefettura** che ha rilasciato la licenza dell'istituto (**su specifica richiesta**):

- i provvedimenti di sospensione ovvero revoca del certificato emanati a carico delle persone certificate;
- la segnalazione di eventuali criticità che non comportino l'adozione di provvedimenti di sospensione o revoca del certificato

**Tali comunicazioni saranno inviate non oltre 5 giorni dalla decisione assunta.**

**Nota:** il presente paragrafo non è applicabile sino all'ottenimento dell'accreditamento e all'avvenuta iscrizione all'elenco di cui all'art.4 del DM 115/2014.

#### **4.4 Iscrizione al registro**

Il rilascio della certificazione consente l'iscrizione del personale nel Registro DNVBusiness Assurance Italia S.r.l. dei Professionisti certificati.

#### **4.5 Validità della Certificazione**

Il contratto per la certificazione ha validità quinquennale con tacito rinnovo ed è vincolato al pagamento annuale delle quote previste per il mantenimento ed alla sorveglianza periodica da parte di DNV BUSINESS ASSURANCE ITALY S.r.l.

Eventuale disdetta deve essere inviata a DNV BUSINESS ASSURANCE ITALY S.r.l. con un preavviso minimo di 3 (tre) mesi tramite raccomandata o posta certificata. Il personale che non presenta disdetta entro i termini sopra indicati è tenuto ad inviare la documentazione aggiornata indicata per il rinnovo della certificazione, entro e non oltre 60 giorni dalla scadenza del termine di validità.

#### **4.6 Mantenimento della Certificazione e sorveglianza**

Durante il periodo di validità della certificazione DNV BUSINESS ASSURANCE ITALY S.r.l. esercita un controllo sul personale certificato per verificare il perdurare del mantenimento della conformità ai requisiti stabiliti dal presente regolamento. DNV BUSINESS ASSURANCE ITALY S.r.l. può eseguire sorveglianza non programmate, con un preavviso minimo di 10 giorni, per la verifica di inadempienze contrattuali o professionali, quali ad esempio la non osservanza dei requisiti professionali.

Le sorveglianze sono eseguite a campionamento sulla documentazione professionale, ma potrebbero consistere anche in un confronto diretto con la persona certificata (intervista, esame).

Le verifiche di sorveglianza sono previste: la prima entro 12 mesi dal rilascio, le altre entro successivi intervalli temporali di 12 mesi.

Il Professionista della Security deve dimostrare annualmente, anche attraverso un'autocertificazione ai sensi degli art. 46 e 76 del D.P.R. 445/200, di aver conseguito 8 crediti formativi (CF), ottenibili secondo le seguenti modalità:

- partecipazione ad almeno due convegni afferenti a temi di security, (1 ora di convegno = 1 CF) oppure
- superamento di un corso di aggiornamento sui temi afferenti alla security della durata minima di 8 ore (1 ora di corso = 1 CF), oppure
- svolgimento, in tema di security, di attività di docenza (1 ora di docenza = 2 CF), oppure
- pubblicazione di articoli o testi in tema di security (1 articolo/testo pubblicato = 8 CF)

La persona certificata deve fornire, inoltre, un elenco delle attività specifiche svolte nel campo della security aziendale durante il periodo di osservazione (continuità del rapporto di lavoro, incarichi professionali, attività pubblicistica, ecc.).

Il mantenimento della certificazione è subordinato, infine:

- all'assenza di reclami relativi all'attività certificata;
- all'assenza di contenziosi legali in corso relativi all'attività certificata;
- alla ricezione, dietro ricevimento della relativa fattura, del pagamento delle quote previste per il mantenimento della certificazione.

Nel caso in cui siano presenti reclami o contenziosi legali spetterà a DNV BUSINESS ASSURANCE ITALY S.r.l. valutarne la relativa gestione e decidere in merito al mantenimento, sospensione o revoca della certificazione. DNV BUSINESS ASSURANCE ITALY S.r.l., a campione, (sempre per casi dubbi o critici), potrà richiedere al candidato la presentazione della documentazione a supporto delle dichiarazioni rese. L'esito della sorveglianza dipende dalla valutazione della completezza e congruità della documentazione presentata.

Il candidato che intende effettuare un passaggio al livello superiore del profilo certificato, può presentare, oltre alla documentazione prevista in fase di mantenimento, una richiesta di upgrade e sostenere un colloquio orale. Il candidato dovrà inviare, altresì, la documentazione necessaria volta a dimostrare il soddisfacimento dei nuovi requisiti previsti dal profilo richiesto. Qualora la valutazione documentale ed il colloquio orale diano esito positivo, il candidato otterrà la certificazione per il nuovo profilo, salvo l'aver effettuato il pagamento della quota prevista: in questo caso verranno applicate le tariffe previste per il rinnovo della certificazione con esame orale.

Per l'effettuazione delle attività DNV contatterà, due mesi prima della scadenza dei 12 mesi, l'intestatario del certificato via e-mail, richiedendogli la documentazione necessaria al mantenimento della certificazione e gli comunicherà la data di pianificazione dell'attività di sorveglianza. Le attività di sorveglianza saranno pianificate circa un mese prima della scadenza dell'intervallo temporale di 12 mesi. Superato il termine dei 12 mesi, in caso di mancanza di invio da parte dell'intestatario del certificato della documentazione richiesta, DNV procederà a sospendere il certificato per un massimo di 3 mesi fino al ricevimento della documentazione richiesta. Superati i 3 mesi di sospensione se la mancanza non risulta sanata, si procederà al ritiro del certificato.

## **4.7 Rinnovo della Certificazione**

Il rinnovo della certificazione, decorsi i cinque anni di validità del certificato, è automatico, a meno che il personale non presenti formale disdetta con un preavviso minimo di 3 (tre) mesi tramite raccomandata o posta certificata.

Il personale che non presenta disdetta entro i termini sopra indicati è tenuto ad inviare la documentazione prevista per la fase di mantenimento entro e non oltre 60 giorni dalla scadenza del termine di validità. La valutazione per il rinnovo della certificazione sarà effettuata in una data compresa nei 2 (due) mesi che precedono la scadenza del certificato.

DNV BUSINESS ASSURANCE ITALY S.r.l. può decidere di sottoporre il candidato ad un esame orale, qualora vi siano situazioni che necessitano particolari approfondimenti sul mantenimento dei requisiti da parte della persona certificata.

Le condizioni per il rinnovo della certificazione sono le stesse previste per la sorveglianza.

**Nel caso in cui la persona certificata non presenti attestazioni di corsi di aggiornamento, convegni, seminari, docenze, partecipazione a gruppi di lavoro normativo o tecnico inerenti gli argomenti relativi alla security aziendale per almeno 8 giornate nei 5 anni verrà chiamata a sostenere nuovamente l'esame orale previsto per la prima certificazione.**

Il candidato che intende effettuare un passaggio al livello superiore del profilo certificato, può presentare, oltre alla documentazione prevista in fase di rinnovo, una richiesta di upgrade e sostenere un colloquio orale. Il candidato dovrà inviare, altresì, la documentazione necessaria volta a dimostrare il soddisfacimento dei nuovi requisiti previsti dal profilo richiesto. Qualora la valutazione documentale ed il colloquio orale diano esito positivo, il candidato otterrà la certificazione per il nuovo profilo, salvo l'aver effettuato il pagamento della quota prevista per il rinnovo della certificazione con esame orale.

## 4.8 Disdetta della certificazione

Si applica quanto riportato all'interno del documento "Regolamento generale per la certificazione del personale".

La rinuncia implica la cancellazione dal Registro DNV BUSINESS ASSURANCE ITALY dei Professionisti certificati.

## 4.9 Trasferimento dei certificati

Il **trasferimento di un certificato** in capo ad una persona fisica, può essere perfezionato solo se l'organismo che riemette il certificato (**Organismo subentrante**) è in possesso della seguente documentazione:

- una sintesi degli esiti relativi al precedente esame (prova teorica e prova pratica);
- la situazione aggiornata dello stato del certificato;
- l'evidenza di chiusura di eventuali pendenze (economiche e tecniche) nei suoi confronti, compresa la gestione di eventuali reclami.

**L'Organismo cedente**, entro un mese dalla data della richiesta, deve rendere disponibile la documentazione al soggetto richiedente (sia che si tratti della persona fisica interessata, sia di un soggetto terzo che operi in nome e per conto di tale persona fisica).

La persona certificata, che richiede il trasferimento del proprio certificato, deve produrre una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (artt. 46 e 76), all'**Organismo subentrante** in ordine a:

- reclami e/o contenziosi legali relativi alle attività effettuate nello schema specifico;
- numero e la tipologia degli interventi effettuati dalla data dell'ultimo rinnovo della certificazione con i relativi riferimenti;
- ragioni della richiesta di trasferimento.

**DNV BUSINESS ASSURANCE ITALY S.r.l.** ha definito nel proprio tariffario gli oneri dovuti a proprio favore per la pratica di trasferimento, posti a carico della persona certificata.

#### **4.10 Trasferimento dei certificati ad altro registro**

Il **trasferimento di un certificato** in capo ad una persona fisica dal registro relativo alla figura "PROFESSIONISTA DELLA SECURITY" al registro relativo alla figura del "PROFESSIONISTA DELLA SECURITY AI SENSI DEL DISCIPLINARE DEL CAPO DELLA POLIZIA", può essere perfezionato come segue.

Nel caso in cui il certificato da trasferire appartenga al registro di DNV GL, il candidato dovrà presentare una richiesta di trasferimento e sostenere un colloquio orale. Il candidato dovrà inviare, altresì, la documentazione necessaria volta a dimostrare il soddisfacimento dei nuovi requisiti previsti dal profilo richiesto. Qualora la valutazione documentale ed il colloquio orale diano esito positivo, il candidato otterrà la certificazione per il nuovo profilo, salvo l'aver effettuato il pagamento della quota prevista: in questo caso verranno applicate le tariffe previste per il rinnovo della certificazione con esame orale.

Nel caso in cui il certificato da trasferire non appartenga al registro di DNVma a registro di altro Organismo, il candidato dovrà presentare prima una richiesta di trasferimento del certificato da altro Organismo a DNVnell'ambito della stessa tipologia di figura professionale, nello specifico "PROFESSIONISTA DELLA SECURITY" come previsto al paragrafo 4.9 del Regolamento RG26 relativo al "PROFESSIONISTA DELLA SECURITY", ottenuto il trasferimento, potrà passare dal registro relativo alla figura "PROFESSIONISTA DELLA SECURITY" al registro relativo alla figura del "PROFESSIONISTA DELLA SECURITY AI SENSI DEL DISCIPLINARE DEL CAPO DELLA POLIZIA" secondo le modalità previste al presente paragrafo.

## **5 MODIFICHE DELLO SCHEMA DI CERTIFICAZIONE**

Si applica quanto riportato all'interno del documento "Regolamento generale per la certificazione del personale".

## **6 RISERVATEZZA**

Si applica quanto riportato all'interno del documento "Regolamento generale per la certificazione del personale".

## **7 RISPETTO DEL CODICE DEONTOLOGICO**

Si applica quanto riportato all'interno del documento "Regolamento generale per la certificazione del personale".

## **8 SOSPENSIONE DELLA CERTIFICAZIONE**

Si fa riferimento a quanto riportato nel corrispettivo paragrafo del "Regolamento Generale per la Certificazione del personale" nella sua revisione in vigore.

## **9 RITIRO E ANNULLAMENTO DELLA CERTIFICAZIONE**

Si fa riferimento a quanto riportato nel corrispettivo paragrafo del "Regolamento Generale per la Certificazione del personale" nella sua revisione in vigore.

## **10 RECLAMI E RICORSI**

Si fa riferimento a quanto riportato nel corrispettivo paragrafo del "Regolamento Generale per la Certificazione del personale" nella sua revisione in vigore.

## **11 TARIFFE**

Si fa riferimento a quanto riportato nel corrispettivo paragrafo del "Regolamento Generale per la Certificazione del personale" nella sua revisione in vigore.